

Legacy di uomini che funge da tramite, ponte tra cittadino ed amministrazione, figura di garanzia a tutela del consumatore. In due parole... i 'Difensori civici'. Di Massimo Geria

Nel corso di un incontro che si è svolto a Venezia il 21 gennaio, nella sede municipale di Ca' Farsetti, è stato approvato il regolamento e la nomina del responsabile del Coordinamento dei Difensori civici metropolitani.

Principali obiettivi dell'iniziativa: consolidare e portare all'attenzione dei cittadini la figura degli ombudsmen (termine svedese che indica la figura del difensore civico) come strumento gratuito di sostegno e aiuto per tutelare i propri diritti di fronte alle amministrazioni pubbliche; estendere e assicurare la difesa civica su tutto il territorio nazionale e a ogni livello istituzionale.

Sono più di diecimila, infatti, i cittadini che nel corso del 2007 si sono rivolti agli undici difensori civici delle città metropolitane (Milano, Firenze, Genova, Catania, Roma, Trieste, Torino, Napoli, Bologna, Sassari, Palermo) per risolvere controversie con le P.A. locali. Numeri che potrebbero aumentare se fosse più diffusa tra i cittadini la conoscenza dell'opportunità di tutela gratuita.

Il nuovo organismo sarà guidato dal difensore civico di Milano, Alessandro Barbeta, e comprenderà le città di Torino, Milano, Firenze, Genova, Catania, Roma, Trieste, Napoli, Bologna, Sassari, Palermo e Venezia.

Ma chi è l'ombudsman?

(fonte: wikipedia)

L'ombudsman (o difensore civico) è una figura di garanzia a tutela del consumatore, che ha il compito di accogliere i reclami dei cittadini su istanze rigettate dall'ufficio del soggetto che eroga un servizio. Il termine deriva da un ufficio di garanzia costituzionale istituito in Svezia nel 1809. Letteralmente esso significa "uomo che funge da tramite".

In Italia è utilizzato, in particolare, in ambito bancario, pur essendo previsto nella pubblica amministrazione dalle leggi 59 e 127 del 1997 (le cosiddette leggi Bassanini).

Parte della dottrina giuridica fa risalire l'istituzione del Difensore Civico, in senso proprio, soltanto a partire dal XIX secolo, prendendo quindi come riferimento il primo Ombudsman, quello nato in Svezia. Ma alcune ricerche storiche ne hanno collocato le origini in tempi più remoti.

Secondo alcuni, infatti, le prime figure pubbliche analoghe si ritrovano già nel III secolo d.C., con particolare riferimento sia agli *aediles* che ai *syndici*, funzionari collocati in uno spazio intermedio tra comunità locale e strutture periferiche dello Stato romano che esercitavano funzioni in gran parte molto simili a quelle attribuite attualmente all'Ombudsman.

Questa istituzione romana era nota comunemente con il nome di *Defensor Civitatis* ed essa continuò ad essere presente nella cultura del tempo sino allo scomparire di entrambi gli imperi d'occidente ed oriente.